

NOTIZIARIO

n.

37

2024

IMPOSTA DI BOLLO FATTURE ELETTRONICHE FORFETTARI
Riepilogo della disciplina

DISEGNI+: DOMANDE DAL 12 NOVEMBRE 2024
Analisi della misura

NOTIZIE FLASH

IMMOBILE LOCATO A S.A.S.: AL LOCATORE SPETTA AL CEDOLARE SECCA?

La Cassazione, con la sentenza 12395/2024, ha chiarito il perimetro della cedolare secca anche per un immobile locato a S.a.s. per alloggio dell'amministratore. Il principio enunciato è che, in tema di redditi da locazione, il locatore può optare per la cedolare secca anche nell'ipotesi in cui il conduttore concluda il contratto di locazione ad uso abitativo nell'esercizio della sua attività professionale, visto che l'esclusione di cui all' art. 3, comma 6, del Dlgs n. 23/2011 si riferisce esclusivamente alle locazioni di unità immobiliari ad uso abitativo effettuate dal locatore nell'esercizio di una attività d'impresa o di arti e professioni.

FONDI EDITORIA: DOMANDE DAL 28.10 PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE

Il [MIMIT con avviso](#) ha pubblicato le regole per la misura agevolativa rivolta alle imprese editrici di quotidiani e periodici, prevista dal Fondo Straordinario per l'Editoria. In particolare, a partire **dal 28 ottobre al 19 novembre 2024**, le imprese editrici di emittenti radiofoniche e televisive potranno presentare domanda, [su piattaforma dedicata](#), per accedere agli **incentivi per gli investimenti orientati all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale**.

Il contributo, che ha l'obiettivo di migliorare la qualità dei contenuti e la loro fruizione da parte dell'utenza, riguarda gli **investimenti effettuati nel 2023** e sarà concesso sotto forma di **rimborso, in misura pari al 70% delle spese sostenute**. Le spese ammesse e le modalità di fruizione del contributo vengono dettagliate dal provvedimento del Capo [Dipartimento per l'informazione e l'editoria del 4 luglio 2024](#). Qualora il totale dei contributi richiesti risulti superiore alle risorse disponibili, si procederà al riparto proporzionale tra i soggetti aventi diritto.

COOPERATIVE: AGGIORNATI LIMITI DELL'ATTIVO DI BILANCIO

Con [decreto 8 agosto del MIMIT pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n 245 del 18 ottobre](#) si aggiornano i limiti massimi applicabili alle società cooperative del capitale per i soci persone fisiche, del valore nominale dell'azione e per l'applicabilità delle norme della SRL.

In particolare, si prevede che **i limiti massimi di valore** indicati agli articoli 2519 e 2525 del codice civile **sono incrementati**, in base alla variazione media annua dell'indice nazionale generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, **del 43,8 per cento**. Per l'effetto:

- a) **il valore dell'attivo dello stato patrimoniale** di cui all'art. 2519, secondo comma, del codice civile **è elevato ad euro 1.438.000**;
- b) **il valore massimo dell'azione** di cui all'art. 2525, primo comma, del codice civile **è elevato ad euro 719**;
- c) il limite massimo del valore della partecipazione di cui all'art. 2525, secondo comma, del codice civile è elevato ad euro 143.800.

CIN AFFITTI BREVI: PROROGA AL 1° GENNAIO 2025

In data 22 ottobre 2024, il Ministero del Turismo ha pubblicato un avviso con la **proroga al 1° gennaio 2025 per adempiere alla richiesta del CIN (Codice Identificativo nazionale)**. L'individuazione di un termine unico è finalizzata a garantire uniformità di trattamento nei confronti degli utenti finali della BDSR (Banca Dati delle Strutture Ricettive), ovverosia i titolari di strutture ricettive e di unità immobiliari ad uso abitativo offerti in locazione tenuti all'acquisizione del CIN.

PLUSVALENZA IMMOBILI CON SUPERBONUS: CALCOLO E TASSAZIONE

Con [Risposta a interpello n 208 del 23 ottobre](#), le Entrate hanno chiarito la **determinazione della plusvalenza imponibile in caso di immobile ceduto entro 10 anni dalla conclusione dei lavori ammessi al Superbonus** e acquisito solo in parte per successione – articoli 67, comma 1, lettera b-bis) e 68, comma 1, del Testo unico delle imposte sui redditi (Tuir).

IMPOSTA DI BOLLO FATTURE ELETTRONICHE FORFETTARI

Le fatture elettroniche sono soggette ad imposta di bollo secondo la disciplina prevista, in generale, per le fatture cartacee.

In vista della scadenza del pagamento del 2 dicembre 2024, in questa scheda ne riepiloghiamo la disciplina.

IMPOSTA DI BOLLO FATTURE ELETTRONICHE FORFETTARI	
PREMESSA	<p>Le fatture elettroniche sono soggette ad imposta di bollo secondo la disciplina prevista, in generale, per le fatture cartacee. La regola generale è che sono esenti in modo assoluto dall'imposta di bollo tutte le fatture che riguardano pagamenti di corrispettivi assoggettati ad IVA.</p> <p>Di conseguenza, sono soggette all'imposta di bollo le fatture elettroniche (anche quelle cartacee) emesse senza addebito IVA e se di importo superiore a 77,47 euro.</p> <p>L'imposta si applica nella misura di 2 euro per le fatture aventi ad oggetto corrispettivi non assoggettati ad IVA di importo superiore a 77,47 euro, fatta salva l'applicazione di specifiche esenzioni (art. 13 della Tariffa, parte I, allegata al D.P.R. n. 642/72).</p> <p>Tali fatture devono riportare, però, la dicitura che l'imposta è stata assolta ai sensi del DM 17.6.2014</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p><i>"Imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi dell'articolo 15 del d.p.r. 642/1972 e del DM 17/06/2014".</i></p> </div>
INDICAZIONE DEL BOLLO VIRTUALE SULLA FATTURA ELETTRONICA	<p>Sulla fattura elettronica l'annotazione di assolvimento dell'imposta di bollo avviene valorizzando a "SI" il campo "Bollo virtuale" contenuto all'interno della sezione Dati Fattura, nella procedura web "Fatture e corrispettivi" dell'Agenzia delle Entrate.</p> <div style="border: 1px solid #ccc; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p style="text-align: right; margin-bottom: 0;"> Elimina</p> <p>Bollo virtuale: <input type="text" value="Si"/>  Importo bollo: <input type="text" value="2,00"/> </p> </div>

L'Agenzia delle Entrate elabora con cadenza trimestrale, le fatture elettroniche trasmesse al Sistema di Interscambio (SdI), per determinare se su tali fatture è stato indicato correttamente l'assoggettamento all'imposta di bollo.

Da tale controllo, vengono definiti **due elenchi**, consultabili dal portale di "Fatture e Corrispettivi", in particolare:

ELENCO A (NON MODIFICABILE)	contenente le fatture elettroniche correttamente assoggettate a bollo (campo valorizzato a "SI" nel file con estensione .xml contenente la fattura elettronica);
ELENCO B (MODIFICABILE)	contente le fatture elettroniche che non riportano assoggettamento a bollo ma in base ai dati contenenti nella fattura avrebbero dovuto essere assoggettate (campo non presente nel file con estensione .xml contenente la fattura elettronica).

Gli elenchi A e B vengono messi a disposizione di ogni soggetto IVA che ha emesso fatture elettroniche, **entro il giorno 15 del primo mese successivo ad ogni trimestre** (per il 4° trimestre 2023 sarà entro il 28 febbraio 2024), nell'area riservata del portale "**Fatture e corrispettivi**" dell'Agenzia delle Entrate.

La guida dell'Agenzia delle Entrate, segnala che **il contribuente può modificare l'elenco B** indicando quali fatture, di quelle indicate, non realizzano i presupposti per l'applicazione dell'imposta di bollo e aggiungendo gli estremi identificativi delle fatture elettroniche che, invece, devono essere assoggettate ma non sono presenti in nessuno dei due elenchi.



Le modifiche all'Elenco B vanno effettuate **entro l'ultimo giorno** del mese successivo alla chiusura del trimestre solare di riferimento.

**SCADENZE
VERSAMENTO
IMPOSTA DI BOLLO**

Il **versamento dell'imposta di bollo** dovuta deve essere effettuato secondo **le scadenze**¹ evidenziate nella seguente tabella:

¹ stabilite all'articolo 6, comma 2, del DM del 17 giugno 2014

	PERIODO DI RIFERIMENTO	SCADENZA VERSAMENTO IMPOSTA DI BOLLO
	1° TRIMESTRE 2024	31 MAGGIO 2024 se l'importo dovuto per il primo trimestre non supera 5.000 euro , il versamento può essere eseguito entro il 30 settembre
	2° TRIMESTRE 2024	30 SETTEMBRE 2024 se l'importo dovuto complessivamente per il primo e secondo trimestre non supera 5.000 euro , il versamento può essere eseguito entro il 30 novembre
	3° TRIMESTRE 2024	2 DICEMBRE 2024 il termine ordinario del 30 novembre, cadendo di sabato, fa slittare la scadenza al primo giorno non festivo successivo, quindi il 2 dicembre 2024
	4° TRIMESTRE 2024	28 FEBBRAIO 2025
VERSAMENTO CON F24	Il versamento dell'imposta di bollo può essere effettuato con il modello F24 , utilizzando i seguenti codici tributo:	
	2521	Imposta di bollo sulle fatture elettroniche - primo trimestre
	2522	Imposta di bollo sulle fatture elettroniche - secondo trimestre
	2523	Imposta di bollo sulle fatture elettroniche - terzo trimestre
	2524	Imposta di bollo sulle fatture elettroniche - quarto trimestre
	2525	Imposta di bollo sulle fatture elettroniche – sanzioni
	2526	Imposta di bollo sulle fatture elettroniche - interessi.
VERSAMENTO CON IL PORTALE	Alternativamente, il versamento dell'imposta di bollo può essere effettuato direttamente dal portale Fatture e Corrispettivi mediante addebito sul c/c , in	

**FATTURE E
CORRISPETTIVI**

questo caso sarà necessario indicare le coordinate bancarie sulle quali verrà effettuato l'addebito diretto.

In quest'ultimo caso, dalla procedura web **“Fatture e Corrispettivi”** dell' Agenzia delle Entrate nella sezione **“Consultazione”** – **“Fatture elettroniche e altri dati IVA”** è possibile effettuare il pagamento dell'imposta di bollo relativa al trimestre di riferimento, cliccando su **Pagamento imposta di bollo**.



Si dovrà **selezionare il trimestre** per il quale si vuole effettuare il pagamento dell'imposta di bollo e successivamente cliccare sul link **Dettaglio** e poi su **Procedi al pagamento**.



Nel caso di versamento dell'imposta di bollo, dovuta per i primi 3 trimestri, effettuato entro la scadenza del 3° trimestre perché l'importo dovuto complessivamente per il **1° e 2° trimestre non supera 5.000 euro**, il versamento va comunque effettuato separatamente per ciascun trimestre.

Il pagamento viene eseguito semplicemente indicando sull'apposita funzionalità web del portale **“Fatture e corrispettivi”** l'**IBAN corrispondente al conto corrente** intestato al contribuente, sul quale viene così addebitato l'importo dell'imposta di bollo dovuta.

BANDO DISEGNI+: DOMANDE DAL 12 NOVEMBRE 2024

La misura Disegni+2024 è l'intervento che intende supportare le imprese di micro, piccola e media dimensione nella **valorizzazione di disegni e modelli**, attraverso agevolazioni concesse nella forma di **contributo in conto capitale**.

La dotazione finanziaria, riferita all'annualità 2024 e stanziata per l'attuazione dell'intervento, è pari a 10 milioni di euro.

Tutta l'informativa è pubblicata sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT).

Nella tabella di seguito, analizziamo i beneficiari della misura e le modalità con cui è possibile presentare la domanda.

DISEGNI+: DOMANDE DAL 12 NOVEMBRE 2024	
<p>DI COSA TRATTA L'AGEVOLAZIONE</p>	<p>In merito alla misura Disegni+, disciplinata con Decreto MIMIT del 6 agosto, le agevolazioni sono concesse fino all'80% delle spese ammissibili, entro l'importo massimo di euro 60.000,00 e nel rispetto degli importi massimi previsti per ciascuna tipologia di servizio.</p> <p> La percentuale viene elevata all'85% nel caso di imprese in possesso della certificazione della parità di genere².</p> <p>Entrando nel merito, il Bando Disegni+2024 gestito da Unioncamere, intende sostenere la capacità innovativa e competitiva delle PMI attraverso la valorizzazione dei disegni/modelli sui mercati nazionale e internazionale.</p> <p>Le risorse finanziarie del Bando Disegni+2024 ammontano a 10.000.000,00 di euro.</p> <p>Le principali novità rispetto al bando precedente riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Agevolazioni concesse ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023, in base al quale l'importo complessivo degli aiuti «<i>de minimis</i>»

² articolo 5, comma 3, legge 5 novembre 2021, n. 162

	<p>accordati ad un'impresa unica, non può superare 300.000,00 euro nell'arco di tre anni;</p> <p>2. Registrazione del disegno/modello a partire dal 1° gennaio 2022;</p> <p>3. Maggiore percentuale di agevolazione (fino all'85%) per le imprese in possesso della certificazione della parità di genere.</p>																
BENEFICIARI	<p>Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, siano in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">REQUISITI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">a</td> <td>avere una dimensione di micro, piccola o media impresa³</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">b</td> <td>avere sede legale e operativa in Italia</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">c</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> ◆ essere regolarmente costituite, ◆ iscritte nel Registro delle imprese, ◆ risultare attive </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">d</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> ◆ non essere in stato di liquidazione o scioglimento, ◆ non essere sottoposte a procedure concorsuali, ◆ essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal documento unico di regolarità contributiva (DURC); </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">e</td> <td>non avere nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 della vigente normativa antimafia⁴;</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">f</td> <td>non avere procedimenti amministrativi in corso, connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">g</td> <td> <p>essere titolari del disegno/modello oggetto del progetto di valorizzazione. Il disegno/modello deve essere registrato:</p> <p style="text-align: center;">1. presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) o l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) o</p> </td> </tr> </tbody> </table>	REQUISITI		a	avere una dimensione di micro, piccola o media impresa³	b	avere sede legale e operativa in Italia	c	<ul style="list-style-type: none"> ◆ essere regolarmente costituite, ◆ iscritte nel Registro delle imprese, ◆ risultare attive 	d	<ul style="list-style-type: none"> ◆ non essere in stato di liquidazione o scioglimento, ◆ non essere sottoposte a procedure concorsuali, ◆ essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal documento unico di regolarità contributiva (DURC); 	e	non avere nei propri confronti cause di divieto , di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 della vigente normativa antimafia⁴ ;	f	non avere procedimenti amministrativi in corso , connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche	g	<p>essere titolari del disegno/modello oggetto del progetto di valorizzazione. Il disegno/modello deve essere registrato:</p> <p style="text-align: center;">1. presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) o l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) o</p>
REQUISITI																	
a	avere una dimensione di micro, piccola o media impresa³																
b	avere sede legale e operativa in Italia																
c	<ul style="list-style-type: none"> ◆ essere regolarmente costituite, ◆ iscritte nel Registro delle imprese, ◆ risultare attive 																
d	<ul style="list-style-type: none"> ◆ non essere in stato di liquidazione o scioglimento, ◆ non essere sottoposte a procedure concorsuali, ◆ essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal documento unico di regolarità contributiva (DURC); 																
e	non avere nei propri confronti cause di divieto , di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 della vigente normativa antimafia⁴ ;																
f	non avere procedimenti amministrativi in corso , connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche																
g	<p>essere titolari del disegno/modello oggetto del progetto di valorizzazione. Il disegno/modello deve essere registrato:</p> <p style="text-align: center;">1. presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) o l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) o</p>																

³ sulla base dei requisiti previsti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE e dall'allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione e successive modifiche e integrazioni;

⁴ decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni

		<p>l'Organizzazione mondiale per la proprietà intellettuale (OMPI). In tale ultimo caso tra i Paesi designati deve esserci l'Italia.</p> <p>2. a decorrere dal 1° gennaio 2022 e comunque in data antecedente alla presentazione della domanda di partecipazione ed essere in corso di validità.</p>												
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>		<p>La misura agevolativa non si applica ad attività di produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura e di produzione primaria di prodotti agricoli.</p> <p> I requisiti di cui alle lettere da b) a g) devono essere posseduti e mantenuti, a pena di esclusione, dal momento della presentazione della domanda sino a quello dell'erogazione dell'agevolazione.</p> <p>Per la realizzazione del progetto di valorizzazione, sono riconosciute ammissibili le spese per l'acquisizione dei servizi specialistici esterni, sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione.</p> <p>Il progetto deve prevedere l'acquisizione di servizi specialistici esterni, volti alla valorizzazione di un disegno/modello per la sua messa in produzione e/o per la sua offerta sul mercato.</p> <p>Sono ritenute ammissibili, nello specifico:</p>												
		<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">SERVIZI SPECIALISTI ESTERNI</th> <th>IMPORTO MASSIMO AGEVOLAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>realizzazione di prototipi relativi al disegno/modello registrato</td> <td>€ 13.000,00</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>realizzazione di stampe relativi al disegno/modello registrato</td> <td>€ 35.000,00</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>consulenza tecnica per la catena produttiva finalizzata alla messa in produzione del disegno/modello registrato e/o per l'utilizzo di materiali innovativi</td> <td>€ 10.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	SERVIZI SPECIALISTI ESTERNI		IMPORTO MASSIMO AGEVOLAZIONE	1	realizzazione di prototipi relativi al disegno/modello registrato	€ 13.000,00	2	realizzazione di stampe relativi al disegno/modello registrato	€ 35.000,00	3	consulenza tecnica per la catena produttiva finalizzata alla messa in produzione del disegno/modello registrato e/o per l'utilizzo di materiali innovativi	€ 10.000,00
SERVIZI SPECIALISTI ESTERNI		IMPORTO MASSIMO AGEVOLAZIONE												
1	realizzazione di prototipi relativi al disegno/modello registrato	€ 13.000,00												
2	realizzazione di stampe relativi al disegno/modello registrato	€ 35.000,00												
3	consulenza tecnica per la catena produttiva finalizzata alla messa in produzione del disegno/modello registrato e/o per l'utilizzo di materiali innovativi	€ 10.000,00												

	4	consulenza tecnica per certificazioni di prodotto o di sostenibilità ambientale, dalla quale emerga con chiarezza la tipologia di certificazione da ottenere	€ 5.000,00
	5	consulenza specializzata nell'approccio al mercato (es. business plan, piano di marketing, analisi del mercato, progettazione ed ideazione dei layout grafici e testi per materiale di comunicazione offline e online con espressa esclusione della realizzazione del materiale stesso) e per la valutazione tecnico-economica del disegno/modello (ai fini della cedibilità del disegno/modello registrato);	€ 8.000,00
	6	consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione (azioni legali effettivamente avviate relative a casi concreti di contraffazione) e/o per accordi di licenza (effettivamente sottoscritti) relativi al disegno/modello registrato	€ 2.500,00



Il disegno/modello può essere oggetto di una sola domanda di partecipazione e non deve essere già stato agevolato dai bandi Disegni+2, Disegni+3, Disegni+4, Disegni+2021, Disegni+2022 e Disegni+2023.

L'importo delle agevolazioni, calcolato in via provvisoria al momento della concessione, viene rideterminato a conclusione del progetto, prima dell'erogazione finale, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute. Le agevolazioni effettivamente concedibili non potranno in ogni caso risultare superiori a quelle calcolate in via provvisoria al momento della concessione.

Le agevolazioni **non sono cumulabili, per le stesse spese ammissibili** o parte

	<p>di esse, con altri aiuti di Stato, anche concessi ai sensi del regolamento de minimis, o con altre agevolazioni finanziate da risorse dell'Unione europea.</p> <p>Sono, in ogni caso, escluse le spese per l'acquisizione di:</p> <table border="1" data-bbox="427 613 1433 1122"> <thead> <tr> <th colspan="2" data-bbox="427 613 1433 674">SPESE ESCLUSE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="427 674 512 909">a</td> <td data-bbox="512 674 1433 909"> <ul style="list-style-type: none"> ◆ servizi prestati da imprese che si trovino in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa richiedente ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, ◆ presenza di una partecipazione, anche cumulativa, di almeno il 25% tra i medesimi soggetti, anche in via indiretta; </td> </tr> <tr> <td data-bbox="427 909 512 1016">b</td> <td data-bbox="512 909 1433 1016"> servizi prestati da amministratori o soci dell'impresa richiedente o loro prossimi congiunti </td> </tr> <tr> <td data-bbox="427 1016 512 1122">c</td> <td data-bbox="512 1016 1433 1122"> servizi prestati da società nella cui compagine sociale siano presenti amministratori o soci dell'impresa richiedente </td> </tr> </tbody> </table>	SPESE ESCLUSE		a	<ul style="list-style-type: none"> ◆ servizi prestati da imprese che si trovino in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa richiedente ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, ◆ presenza di una partecipazione, anche cumulativa, di almeno il 25% tra i medesimi soggetti, anche in via indiretta; 	b	servizi prestati da amministratori o soci dell'impresa richiedente o loro prossimi congiunti	c	servizi prestati da società nella cui compagine sociale siano presenti amministratori o soci dell'impresa richiedente
SPESE ESCLUSE									
a	<ul style="list-style-type: none"> ◆ servizi prestati da imprese che si trovino in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa richiedente ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, ◆ presenza di una partecipazione, anche cumulativa, di almeno il 25% tra i medesimi soggetti, anche in via indiretta; 								
b	servizi prestati da amministratori o soci dell'impresa richiedente o loro prossimi congiunti								
c	servizi prestati da società nella cui compagine sociale siano presenti amministratori o soci dell'impresa richiedente								
<p>QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA</p>	<p>Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello⁵ e devono essere compilate esclusivamente tramite la procedura informatica secondo le modalità e gli schemi pubblicati www.disegnipiu2024.it</p>								

⁵ secondo quanto stabilito dall'articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni

Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 12:00 del 12 novembre 2024 e fino alle ore 18.00 del medesimo giorno nonché, in caso di disponibilità finanziarie residue, dalle ore 12:00 alle ore 18.00, dei successivi giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.



Non ci sono graduatorie, **le domande sono esaminate in base all'ordine cronologico** di presentazione telematica. Dopo la verifica della regolarità formale e della completezza della domanda di partecipazione è prevista una valutazione di merito del progetto di valorizzazione del disegno/modello.

La domanda di partecipazione, generata dalla piattaforma informatica, deve essere **firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa** richiedente l'agevolazione, ovvero dal procuratore speciale delegato sulla base di apposita procura speciale.

Per completezza, segnaliamo che la domanda di partecipazione è così articolata:

- a) Liberatoria privacy;
- b) Sezione anagrafica impresa richiedente;
- c) Attività impresa richiedente;
- d) Dati disegno/modello;
- e) Titolari;
- f) Servizi specialistici;
- g) Importo dell'agevolazione;
- h) Allegati.

INAMMISSIBILITÀ	La richiesta di agevolazione sarà considerata inammissibile e non verrà esaminata se:
------------------------	--

	<p>a) presentata secondo modalità non conformi a quelle indicate nel presente articolo 8 e comunque senza utilizzare la piattaforma informatica</p> <p>b) presentata da soggetti diversi dai beneficiari</p> <p>c) relativa ad un disegno/modello privo dei requisiti previsti</p> <p>d) priva della domanda di partecipazione firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente o, nei casi di specie, dal suo procuratore speciale</p> <p>e) priva della dichiarazione dell'Allegato 1 - Dichiarazioni firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente</p> <p>f) priva dell'Allegato 2 - Dichiarazioni contitolari firmato digitalmente da tutti i titolari, nel caso di contitolarità del disegno/modello</p> <p>g) priva dell'Allegato 3 (Project Plan) firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente</p> <p>h) priva dell'Allegato 4 (Procura Speciale) firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente l'agevolazione e dal suo procuratore speciale, nel caso di formazione e presentazione della domanda da parte di quest'ultimo</p> <p>i) priva di tutti i preventivi di spesa dei relativi ai servizi specialistici esterni richiesti</p>					
FAC-SIMILE	<p>Si, è possibile usufruire della seguente documentazione:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>DOCUMENTI UTILI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ALLEGATO 1 - DICHIARAZIONE</td> </tr> <tr> <td>ALLEGATO 2 - DICHIARAZIONI CONTITOLARI</td> </tr> <tr> <td>ALLEGATO 3- PROJECT PLAN</td> </tr> <tr> <td>ALLEGATO 4- PROCURA SPECIALE</td> </tr> </tbody> </table>	DOCUMENTI UTILI	ALLEGATO 1 - DICHIARAZIONE	ALLEGATO 2 - DICHIARAZIONI CONTITOLARI	ALLEGATO 3- PROJECT PLAN	ALLEGATO 4- PROCURA SPECIALE
DOCUMENTI UTILI						
ALLEGATO 1 - DICHIARAZIONE						
ALLEGATO 2 - DICHIARAZIONI CONTITOLARI						
ALLEGATO 3- PROJECT PLAN						
ALLEGATO 4- PROCURA SPECIALE						
REVOCA	<p>Il Soggetto gestore provvede alla revoca dell'agevolazione e al recupero delle somme già eventualmente erogate, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, qualora:</p>					

	a)	le agevolazioni siano state concesse sulla base di dati, notizie, documentazione o dichiarazioni non veritieri, inesatti o reticenti
	b)	si verifichi il mancato rispetto dei termini di realizzazione del progetto di cui all'articolo 5
	c)	vi sia difformità tra il progetto, considerate anche le eventuali modifiche approvate ai sensi dell'articolo 9, e la sua realizzazione
	d)	dalla documentazione prodotta emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli ulteriori obblighi previsti nel presente bando
	e)	emerga, in sede di erogazione dell'agevolazione, che siano venuti meno i requisiti di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g) dell'articolo 3;
	f)	i prototipi e gli stampi realizzati tramite l'agevolazione siano alienati, ceduti o distratti nei cinque anni successivi alla concessione.

Giuseppe Iannibelli